



Istituto Istruzione Superiore " Piazza Sulis" - Alghero

Codice mec. SSIS01800A C.F. 80013820909 Tel. 079.981745 – Fax 079.980353

e-mail SSIS01800A@istruzione.it PEC. SSIS01800A@pec.istruzione.it sito web: www.iisalghero.gov.it

sedi

Istituto Professionale per i Servizi, l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - "E.Lussu" Alghero – cod. SSRH01802G

Istituto Professionale Industria e Artigianato "Don Minzoni" Alghero – cod. SSRI018012

ANNO SCOLASTICO 2017-2018

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
relativo all'azione didattica ed educativa realizzata
nell'ultimo anno di corso

CLASSE 5[^] Accoglienza

Indirizzo: TECNICO DEI SERVIZI TURISTICI

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI
(L. 425/97 – DPR 323/98 art. 5)

Alghero, 15 Maggio 2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Mario Peretto

CONTENUTI DEL DOCUMENTO

1) PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA	p. 3
2) IL CONSIGLIO DI CLASSE	p. 5
3) ELENCO DEGLI ALUNNI	p. 6
4) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	p. 6
5) ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	p. 8
6) OBIETTIVI COGNITIVI	p. 9
7) METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE	p. 10
8) MODALITÀ DI VERIFICA	p. 11
9) CRITERI PER L' ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	p. 12
10) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI	p. 13
11) GRIGLIA DI VALUTAZIONE	p. 13
12) OBIETTIVI MEDIAMENTE CONSEGUITI DALLA CLASSE	p. 15
13) SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA ALLE SIMULAZIONI DELLE TERZE PROVE	p. 16
14) SCHEMA RIEPILOGATIVO DEI RISULTATI CONSEGUITI DAGLI ALUNNI NELLE SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA MULTIDISCIPLINARE D'ESAME	p. 17
15) RIEPILOGO DEI RISULTATI OTTENUTI NELLE SIMULAZIONI	p. 18
16) SCHEDE PROGRAMMI	p. 19
17) ALLEGATI AL DOCUMENTO	P. 50

1. *Presentazione della scuola*

La scuola si è dimostrata e si dimostra nel tempo un'eccellenza nell'ambito della formazione professionale regionale: nel corso degli anni si sono diplomati alunni che, con la loro grande professionalità acquisita, rappresentano l'Istituto ed il territorio di Alghero in varie parti del mondo (Mosca, New York, Parigi, Tokio). Questo, nonostante esistano ancora problemi relativi alla strutture, in fase di ristrutturazione nella sede centrale e con molte opere che si stanno realizzando (grazie ai fondi del patto di stabilità) sia all'interno che all'esterno, anche se queste ultime stanno per essere concluse. Alcune difficoltà derivano anche dal fatto che la scuola è divisa in più plessi: la sede centrale, che si trova in Piazza Sulis, e la sede di via Carducci, dove si trovano ubicate alcune aule ed un laboratorio di informatica; inoltre l'Istituto è dotato dei convitti maschile e femminile, che si trovano rispettivamente in via Tarragona e in via Sassari. Si auspica in un prossimo futuro di poter disporre di una struttura unica, in stile "Campus", che raggruppi tutte le aule, avvicini i convitti, una palestra con campi (al momento assenti), un auditorium, ecc. La scuola possiede enormi potenzialità e attualmente, l'offerta formativa è ottima: è dotata di attrezzature e impianti professionali adeguati che competono con quelli delle offerte formative che si hanno nel resto della Sardegna e questo consente di dare un'ottima preparazione ai ragazzi che la frequentano. Nel corrente anno scolastico nell'Istituto sono iscritti più di ottocento alunni. Infine, ma non meno importante, l'Istituzione è integrata anche dal corso professionale per l'Industria e l'Artigianato, (I.P.I.A) composto da classi che trovano sede nell'edificio sito in via Luigi IX, ex via Don Minzoni, dotato di laboratori che dispongono degli "ultimi" dispositivi multimediali reperibili sul mercato. L'organizzazione, l'articolazione dei singoli corsi di studio, degli orari e le attività dei singoli laboratori sono chiaramente illustrati nel P.T.O.F. dell'istituto. Anche questo istituto negli anni passati ha formato nell'ambito dell'elettrotecnica, dell'elettronica e dell'elettromeccanica le migliori figure professionali presenti nel territorio, nonché il maggior numero di insegnanti tecnico pratici delle materie tecniche presenti nella provincia. La nostra scuola, dopo alcuni anni di carenze, considerati i numerosi insuccessi scolastici da parte degli alunni, che poi si traducono in dispersione scolastica, ha preso coscienza del fatto che gli alunni considerati con disabilità si trovano inseriti in un contesto sempre più multiforme. Ormai la tradizionale divisione di alunni con disabilità e alunni senza disabilità non rispecchia la complessa realtà delle nostre classi. La nostra scuola

prende coscienza del fatto che è necessario rispondere alle diverse istanze che a più livelli si manifestano:

- 1) L'istanza europea che chiede determinati traguardi ai sistemi scolastici dei Paesi dell'U.E. per garantire competitività e inclusione. Secondo il rapporto di J. Delors "Nell'educazione un tesoro" del 1996, l'educazione, per riuscire nei suoi compiti, deve essere organizzata attorno a quattro tipi di apprendimento che, nel corso della vita di un individuo, saranno i pilastri della conoscenza; questi sono:
 - a. "imparare a conoscere", ossia acquisire gli strumenti della comprensione;
 - b. "imparare a fare", cioè essere capaci di agire creativamente nel proprio ambiente;
 - c. "imparare a vivere insieme" in modo tale da partecipare e collaborare con gli altri in tutte le attività umane;
 - d. "imparare ad essere" un progresso essenziale che deriva dai precedenti.

La nuova strategia per l'Europa 2020 del Consiglio europeo prevede, tra gli altri, gli obiettivi di una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva che riguardano il meno del 10% dei giovani tra 18 e 24 anni che abbandonano l'istruzione e la formazione; meno del 15% di quindicenni con risultati insufficienti in lettura, matematica e scienze; almeno il 40% dei diplomati nella scuola superiore entro 30/34 anni; almeno 15% degli adulti che partecipano all'apprendimento permanente.

- 2) Le istanze della Costituzione, in particolare agli artt. 33, 34 e 117;
- 3) L'istanza nazionale e le riforme dell'ultimo ventennio, per quello che riguarda la nostra scuola le linee guida IP (Direttiva 65/2010 per il biennio iniziale e la Direttiva 5/2012 per il triennio) e le "Opzioni" per il triennio IP (Direttiva 70/2012).
- 4) Le istanze delle famiglie e degli alunni, le famiglie e gli alunni sono portatori di diritti – bisogni tra i quali ricordiamo la partecipazione attiva alla progettazione dell'Offerta formativa, il diritto di conoscere le scelte progettuali e organizzative, il diritto all'istruzione e al successo formativo.

2. Il Consiglio di classe

Docente	Disciplina	Ore settimanali	Contratto
Maria Grazia Galati	Matematica	3	T.I.
Vera Pirino	Scienze degli alimenti	2	T.I.
Antonio Andrea Oggiano	Lingua e letteratura italiana - Storia	4+2	T.I.
Giuseppe Mancino	Scienze motorie	2	T.I.
Antonio Mura	Religione	1	T.I.
Sechi Pasqualina	Tecniche delle comunicazioni e relazioni	2	T.D.
Giuseppe Porcu	Lingua e civiltà inglese	3	T.I.
Salvatore Gancitano	Economia e tecnica aziende turistiche	6	T.I.
Alessandra Oggiano	Laboratorio Accoglienza	4	T.I.
Giovanna Satta	Lingua e civiltà francese	3	T.I.

3. *Elenco degli alunni*

1	CARTA DAVIDE
2	CARTA LORENZO
3	MARRAS ALESSIA
4	MARRAS DEBORAH
5	MONTISCI ANGELA
6	PUTZU GIORGIA
7	RUIU ROBERTA
8	SALARIS MARIA GIOVANNA
9	SOLINAS GIOVANNA
10	SPINOZZI ILARIA
11	TESTONI VALENTINO
12	TILLOCA ELEONORA
13	TRIFIRO' NAIKE
14	UDASSO MARTINA
15	VANNINI ERIKA

4. *Presentazione della classe*

La classe è composta da quindici alunni (tre maschi e dodici femmine), ed è la risultante della divisione della precedente quarta articolata sala/accoglienza. All'inizio dell'anno scolastico gli alunni hanno avuto un primo atteggiamento di studio/conoscenza dei nuovi compagni e si è denotata, sempre all'inizio, una fase di adattamento in riferimento alla precedente situazione di numerosità. Si evince che c'è comunque un gruppetto rappresentato da alcuni alunni che tendono ad unirsi tra loro, a fare gruppo e a socializzare poco con gli altri compagni. Gli alunni maschi sembrano non risentire dello "squilibrio numerico". Parte degli alunni hanno cominciato la frequenza a partire dal mese di ottobre perché impegnati in attività lavorative (alternanza scuola/lavoro) per cui si sono trovati in ritardo con lo sviluppo delle programmazioni, qualche alunno/a tende comunque a fare continuamente troppe assenze, un altro gruppo tende ad assumere un atteggiamento ancora recalcitrante al lavoro e nonostante i continui richiami degli insegnanti delle varie discipline continua a non sostenere le verifiche mostrando un quadro complessivo preoccupante. Nel complesso, dal punto di vista prettamente comportamentale, non si denotano mancanze di una certa gravità. La scuola ha attivato dei percorsi formativi molto validi e destinati alla classe tra i quali ricordiamo già ad inizio anno (mese di settembre) la partecipazione, come classe rappresentante della scuola, alle celebrazioni del bicentenario della fondazione dell'arma delle guardie carcerarie. Dopo questa celebrazione si sono create attività volte alla comprensione delle problematiche carcerarie (la nostra scuola è attiva nel carcere di Alghero e con ciò contribuisce in maniera esemplare al tentativo di recupero sociale dei condannati) e a sviluppare

riflessioni e varie attività di ricerca sulle attuali pene detentive con letture di saggi e articoli vari di studiosi del fenomeno come quello del prof. Luigi Manconi, già Presidente della Commissione straordinaria per la tutela e la promozione dei diritti umani. Un'altra attività molto importante portata avanti dalla classe è stata quella volta a sensibilizzare gli alunni alla conoscenza del fenomeno mafioso, quindi si è proposto ai Consigli di classe delle classi quinte un percorso formativo inteso a fornire agli alunni gli strumenti di lettura dello stesso. Il recente decesso di Totò Riina, con la conseguente risonanza dell'avvenimento a livello mediatico, ha creato il clima favorevole per affrontare una tematica così articolata e complessa. In particolare si è voluto favorire un più alto livello di informazione e consapevolezza del fenomeno mafioso per contrastare quegli atteggiamenti di rassegnazione e di indifferenza che favoriscono la sopravvivenza se non la proliferazione del fenomeno stesso. I ragazzi conoscono poco il fenomeno mafioso e solo per vago sentito dire, le conoscenze risultano quindi approssimative e frammentarie. Le loro fonti di informazione sono poche, su Falcone e Borsellino e sugli avvenimenti accaduti a questi magistrati prima che loro nascessero e riferiti a persone comunque lontane dal loro vissuto hanno vaghe conoscenze; oppure, apprendono qualcosa attraverso la cronaca televisiva che tratta della cattura di qualche "famoso" latitante, sentono notizie che spesso non vengono mai elaborate. Il coinvolgimento emotivo è inoltre stato garantito dalla visione di film o fiction che, con i propri linguaggi e spesso con l'ambiguità con cui vengono proposti i personaggi di mafia, possono aprire a diverse e contraddittorie interpretazioni e identificazioni, suscitando talvolta fascino per gli "eroi negativi". Il lavoro è stato affrontato in classe con l'utilizzo di Internet, con letture varie ed è stato sviluppato dai Docenti partendo e confrontandosi con le richieste e gli interessi degli studenti e si è concluso con una mattinata strutturata nel seguente modo: con l'intervento, tra altri, del Prof. Giampiero Farru in qualità di rappresentante locale per l'associazione "Libera dalle Mafie" e con uno Spettacolo teatrale dell'Associazione Culturale "Il Filo Del Discorso", realizzato dall'attore Ignazio Chessa e dal musicista Claudio Gabriel Sanna, incentrato sulla figura del giovane Giuseppe (Peppino) Impastato, vittima di mafia. Per partecipare allo spettacolo gli alunni hanno contribuito versando la somma di € 3,00 per partecipante, somma che è stata devoluta all'Associazione Culturale "Il Filo del Discorso". Altra recente attività molto significativa è stata quella dedicata all'orientamento universitario, durante la stessa i ragazzi hanno avuto modo di entrare in contatto con le diverse opportunità che offre l'Università nei percorsi di studio. Infine, altre attività di notevole valore formativo sono state quelle inerenti l'alternanza scuola – lavoro, svolte presso varie strutture ricettive, alle quali tutti gli alunni hanno partecipato, anche se alcuni di loro hanno avuto bisogno di diverse sollecitazioni da parte dei docenti referenti che hanno comunque offerto un ventaglio di proposte di lavoro molto ampio e che gli stessi alunni non hanno saputo sfruttare appieno. Durante l'anno scolastico sei alunni si sono mostrati sensibili alla donazione del sangue, seguiti dal docente preposto a questo tipo di attività. Per quanto riguarda l'impostazione del metodo di studio seguito dalla classe, pur gli insegnanti privilegiando la lettura diretta e l'analisi dei testi con conseguente piena "fruizione" come obiettivo finale, gli stessi alunni invece hanno perseguito uno studio mnemonico con interesse e collaborazione poco fruttuosi.

5. *Alternanza scuola/lavoro: obiettivi dell'attività raggiunti dalla maggioranza degli alunni*

- Acquisire la conoscenza diretta dell'organizzazione di una azienda ristorativa e alberghiera;
- Favorire l'acquisizione della conoscenza delle normative e della legislazione del settore enogastronomico, della ristorazione e alberghiero;
- Sviluppare la capacità di apprendimento in situazione reale;
- Sviluppare la capacità di utilizzare strumenti in uso nella prassi di accoglienza ristorativa, alberghiera, sala, cucina e bar;
- Migliorare le capacità di relazione con colleghi e superiori;
- Potenziare le capacità di rispettare orari e tempi di svolgimento delle attività in azienda.

NOME ALUNNO/A	ORE DI ALTERNANZA SVOLTE
CARTA DAVIDE	Vedi documenti allegati
CARTA LORENZO	Vedi documenti allegati
MARRAS ALESSIA	Vedi documenti allegati
MARRAS DEBORAH	Vedi documenti allegati
MONTISCI ANGELA	Vedi documenti allegati
PUTZU GIORGIA	Vedi documenti allegati
RUIU ROBERTA	Vedi documenti allegati
SALARIS MARIA GIOVANNA	Vedi documenti allegati
SOLINAS GIOVANNA	Vedi documenti allegati
SPINOZZI ILARIA	Vedi documenti allegati
TESTONI VALENTINO	Vedi documenti allegati
TILLOCA ELEONORA	Vedi documenti allegati
TRIFIRO' NAIKE	Vedi documenti allegati
UDASSO MARTINA	Vedi documenti allegati
VANNINI ERIKA	Vedi documenti allegati

6. Obiettivi cognitivi

OBIETTIVO	RAGGIUNTO DA		
	TUTTI	LA MAGGIORANZA	ALCUNI
○ agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti;		X	
○ utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;		X	
○ riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, in riferimento al periodo storico studiato;			X
○ conoscere gli elementi basilari dei linguaggi settoriali nelle lingue straniere per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;			X
○ riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività		X	
○ conoscere gli elementi basilari dei concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;		X	
○ usare gli strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;		X	
○ saper individuare semplici problemi attinenti al proprio ambito di competenza e cercare soluzioni anche con il contributo degli altri.		X	

7. Metodologie didattiche e strumenti per la valutazione

Metodologie didattiche

	Area Storico-letteraria		Area d'indirizzo											
	Italia no	Stori a	Ingle se	Franc ese	Mate matic a	Scienze degli alimen ti	Tecni che delle comu nicaz ioni e relazi oni	Econ omia e tecni ca azien de turisti che	Labo ratori o Acco glien za	Scien ze moto rie	Relig ione			
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Lavori di gruppo								X	X					
Esercitazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X					
Attività di laboratorio/ricerche	X	X	X	X	X	X	X	X	X					
integrazione (schede da altri testi)	X	X	X	X	X	X	X	X	X					
Recupero in classe	X	X	X	X	X	X	X	X	X					
Discussione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			

STRUMENTI DIDATTICI

Libri di testo

Schede e fotocopie

Dossier di documentazione

Riviste e opuscoli
Cartine storiche e geografiche
Documenti audiovisivi
Laboratori linguistici
Aula d'informatica
Biblioteche extra scolastiche

8. Modalità di verifica

Tipologia delle prove scritte e orali effettuate durante l'anno

	Italiano	Storia	Inglese	francese	matematica	Scienze degli alimenti	Tecniche delle comunicazioni e relazioni	Economia e tecnica aziendale	Laboratorio Accoglienza	Scienze motorie	Religione			
Interrogazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X					
Interrogazione breve	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
Prove strutturate/s emistrustrate	X	X	X	X	X	X	X	X	X					
risoluzione di problemi					X	X								
prove scritte	X	X	X	X	X	X	X	X	X					
prove pratiche									X	X				
lavori di gruppo										X				

9. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

CATEGORIA	MODALITÀ	TIPOLOGIA
Credito scolastico curricolare	Acquisito nell'ambito dell'ordinario corso di studio	<ul style="list-style-type: none">● Frequenza● Partecipazione e interesse al lavoro scolastico● Approfondimento disciplinare autonomo e/o guidato● Continuità e costanza nell'impegno
Credito formativo	Acquisito in ambito scolastico ed extrascolastico, debitamente certificato	<ul style="list-style-type: none">● Partecipazione a stages● Partecipazione positiva ad attività organizzate dalla scuola● Conseguimento di attestazioni esterne alla scuola (purché coerenti all'indirizzo di studi)● Attività sportiva

10. Criteri di valutazione adottati

Tabella dei livelli di profitto

Descrizione	Voto	Giudizio
Obiettivi raggiunti completamente con arricchimenti personali ed ottime capacità critiche	10	Ottimo
Obiettivi raggiunti completamente con arricchimenti personali	9	Distinto
Obiettivi raggiunti in modo completo	8	Buono
Obiettivi raggiunti in maniera soddisfacente	7	Discreto
Obiettivi minimi raggiunti	6	Sufficiente
Obiettivi minimi raggiunti solo parzialmente	5	Mediocre
Obiettivi in buona parte non raggiunti	4	Insufficiente
Presenza di gravissime lacune in tutti gli obiettivi	3	Gravemente insufficiente
Nessun obiettivo raggiunto anche in seguito di rifiuto di verifiche	1-2	Del tutto insufficiente

11. Griglia di valutazione

Indicatori	Voti: 1-3	Voti 4-5	Voto 6	Voti 7-8	Voti 9-10
CONOSCENZE	Non rivela conoscenze specifiche	Rivela conoscenze molto frammentarie, superficiali e lacunose	Rivela conoscenze specifiche essenziali anche se non approfondite	Rivela conoscenze complete e approfondite	Rivela conoscenze complete approfondite e coordinate fra loro
CAPACITÀ	Commette gravi errori anche nell'esecuzione di compiti facili	Commette numerosi errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Sa applicare le conoscenze in compiti semplici con lievi errori e commette alcune imprecisioni	Sa applicare le conoscenze in compiti anche complessi, senza errori ma con qualche imprecisione	Sa applicare le procedure e le conoscenze acquisite in compiti anche nuovi senza errori o imprecisioni

COMPETENZE	Non è in grado di effettuare alcuna analisi o sintesi e non è capace di autonomia di giudizio	È in grado di effettuare analisi e sintesi parziali e/o imprecise . Non ha adeguate capacità di giudizio autonomo , pur se sollecitato e guidato	Sa effettuare analisi e sintesi idonee anche se non approfondite , giungendo, se guidato a valutazioni autonome	Sa effettuare con aiuto analisi e sintesi anche complete e approfondite . è capace spesso di valutazioni autonome	Possiede in modo sicuro la capacità di relazionare tra loro gli elementi di un insieme,organizzando in modo organico tutti i dati e le procedure acquisite. Ha una piena autonomia di giudizio
PARTECIPAZIONE	Non mostra alcun interesse per le attività didattiche. L'impegno è inadeguato e totalmente insufficiente	Mostra poco interesse per le attività didattiche e le subisce in maniera passiva. Si applica in maniera sporadica, e puramente mnemonica	Mostra un sufficiente interesse per le attività didattiche, anche se la sua partecipazione deve essere stimolata da precise richieste del docente. L'impegno è adeguato agli adempimenti richiesti	Mostra un discreto interesse per l'attività didattica e vi partecipa in maniera attiva. L'impegno è adeguato ed efficace	Mostra un notevole interesse per le attività didattiche, partecipandovi in maniera costruttiva e autonoma. L'impegno è sempre elevato e costante
PERCORSO DI APPRENDIMENTO	Negativo:non fa registrare alcun progresso; anziché migliorare il suo profitto è peggiorato	Irrelevante: non c'è stato un miglioramento sostanziale o progressi sono appena apprezzabili	Sufficiente: i progressi realizzati sono evidenti e adeguati alle aspettative del docente	Notevole: fa registrare rilevanti e importanti progressi	Eccezionale: fa registrare progressi eccezionali in relazione al livello di partenza

12. Obiettivi mediamente conseguiti dalla classe

	OBIETTIVI	GI	I	S	D	B	O
CONOSCENZE	<i>Conoscenza dei contenuti delle singole discipline in modo riflessivo ed organico e non puramente mnemonico.</i>			•			
	<i>Conoscenza di cornici storico cronologiche per inquadrare i maggiori eventi storici, sociali, letterari nazionali ed internazionali.</i>			•			
	<i>Acquisizione di informazioni e conoscenza degli strumenti analitici che permettono una ricerca personale o un approfondimento dell'informazione stessa.</i>			•			
COMPETENZE	<i>Consolidare le competenze linguistiche e acquisire la terminologia appropriata delle diverse discipline in diverse tipologie testuali, con particolare riferimento al linguaggio tecnico-specialistico di indirizzo.</i>			•			
	<i>Saper individuare e interpretare i movimenti turistici, flussi nazionali e internazionali e l'offerta di prodotti locali.</i>			•			
	<i>Essere in grado di operare all'interno di strutture turistiche con differenti ruoli.</i>				•		
	<i>Capacità di analizzare e produrre elementi di promozione turistica.</i>			•			
CAPACITA'	<i>Acquisizione di capacità espressiva orale e scritta corretta.</i>				•		
	<i>Potenziamento della capacità progettuale e del metodo di ricerca.</i>			•			
	<i>Capacità di adattamento ai diversi contesti inerenti il settore professionale.</i>				•		
	<i>Capacità di cogliere la relazione tra argomenti di carattere pluridisciplinare.</i>			•			

Legenda:

GI = Gravemente insufficiente	I = Insufficiente	S = Sufficiente
--------------------------------------	--------------------------	------------------------

D = Discreto	B = Buono	O = Ottimo
---------------------	------------------	-------------------

13. Scheda informativa relativa alle simulazioni di terze prove svolte durante l'anno

MATERIE	DATA	TIPOLOGIA	TEMPO	VALUTAZ.	OBIETTIVI
Accoglienza Alimenti e alimentazione Lingua Inglese Tec. della Comunicazione Storia	09/03/2018	Quesiti a risposta singola (3 quesiti per disciplina)	90 min.	1 punto per ogni quesito	Verificare : <ul style="list-style-type: none"> • la conoscenza delle discipline • la capacità di comprensione • la capacità di sintesi • le capacità linguistico - espressive
Accoglienza Alimenti e alimentazione Lingua Inglese Tec. della Comunicazione Storia	20/04/2018	Tipologia mista (2 quesiti a risposta singola e 4 a risposta multipla per disciplina)	100 min.	1 punto per ogni quesito a risposta singola, 0,25 per ogni item	Verificare: <ul style="list-style-type: none"> • dati e conoscenze di diverse discipline • le conoscenze nella scelta tra più opzioni • la conoscenza della lingua straniera • le capacità linguistiche espressive

14. Schema riepilogativo dei risultati conseguiti dagli alunni nelle simulazioni della terza prova multidisciplinare d'esame

ALUNNI	ESITO 1^ SIMULAZIONE DEL 09/03/2018	ESITO 2^ SIMULAZIONE 20/04/2018
CARTA DAVIDE	Vedi documenti allegati	Vedi documenti allegati
CARTA LORENZO	Vedi documenti allegati	Vedi documenti allegati
MARRAS ALESSIA	Vedi documenti allegati	Vedi documenti allegati
MARRAS DEBORAH	Vedi documenti allegati	Vedi documenti allegati
MONTISCI ANGELA	Vedi documenti allegati	Vedi documenti allegati
PUTZU GIORGIA	Vedi documenti allegati	Vedi documenti allegati
RUIU ROBERTA	Vedi documenti allegati	Vedi documenti allegati
SALARIS MARIA GIOVANNA	Vedi documenti allegati	Vedi documenti allegati
SOLINAS GIOVANNA	Vedi documenti allegati	Vedi documenti allegati
SPINOZZI ILARIA	Vedi documenti allegati	Vedi documenti allegati
TESTONI VALENTINO	Vedi documenti allegati	Vedi documenti allegati
TILLOCA ELEONORA	Vedi documenti allegati	Vedi documenti allegati
TRIFIRO' NAIKE	Vedi documenti allegati	Vedi documenti allegati
UDASSO MARTINA	Vedi documenti allegati	Vedi documenti allegati
VANNINI ERIKA	Vedi documenti allegati	Vedi documenti allegati

LEGENDA

1^ PROVA 09/03/2018 QUESITI A RISPOSTA SINGOLA

2^ PROVA 20/04/2018 QUESITI A TIPOLOGIA MISTA

15. Riepilogo dei risultati ottenuti nelle simulazioni

Esiti	09/03/2018	20/04/2018
1-5	15,40%	66,66%
6-7	30,76%	16,67%
8-9	7,69%	16,67%
10-15	46,15%	0%
Alunni presenti	86,66%	80%
% alunni con esito insufficiente	53,85%	100%
% alunni con esito sufficiente	46,15%	0%

Durante l'anno la classe ha effettuato due simulazioni della terza prova d'esame secondo le tipologie indicate nella scheda precedente. Dall'analisi dei risultati emergono chiaramente le difficoltà incontrate da molti alunni in tutte le prove, tuttavia, anche dagli esiti delle prove disciplinari somministrate nel corso dell'anno, si evince una lieve propensione per i quesiti a tipologia mista. I testi delle terze prove e lo schema riepilogativo dei risultati conseguiti dagli alunni sono a disposizione della Commissione.

16.Schede programmi

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' SVOLTE NELL'A.S. 2017-18 NELLA CLASSE V ACCOGLIENZA
MATERIA: LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA
DOCENTE: ALESSANDRA OGGIANO
ORE SETTIMANALI: 4
LIBRO DI TESTO: BENVENUTI COMPACT DI EVANGELISTI E MALANDRA- ED.PEARSON

COMPETENZE

- Predisporre l'accoglienza di un gruppo coordinando l'organizzazione di tutti i servizi alberghieri richiesti.
- Essere in grado di preparare un pacchetto turistico, selezionando opportunamente i servizi da inserire nel programma a seconda della situazione proposta.
- Comprendere i bisogni di ciascun cliente e proporre soluzioni adeguate a seconda dei casi.
- Organizzare i servizi di accoglienza e assistenza per un gruppo e per un convegno.
- Elaborare iniziative promozionali sulla base delle caratteristiche del mercato di riferimento ed essere in grado di impostare un piano di marketing sulla base delle specifiche esigenze di una struttura ricettiva.
- Progettare e pianificare strategie di commercializzazione dei servizi alberghieri utilizzando gli strumenti e le tecniche di pricing più adeguate.

CONOSCENZE

- Le diverse tipologie di gruppi.
- Le diverse tipologie di convegni.
- L'alternanza scuola-lavoro.
- Il rapporto di lavoro.
- Il marketing turistico.
- Il piano di marketing.
- Il revenue management e le tecniche di pricing.
- Il budget del settore camere.

ABILITA'

- Svolgere tutte le procedure legate all'arrivo e al soggiorno di un gruppo e all'organizzazione di un convegno.
- Riconoscere le responsabilità connesse con l'attività alberghiera.
- Utilizzare Internet come strumento di marketing.
- Progettare piani di marketing.
- Creare iniziative promozionali per l'hotel.
- Distinguere ed applicare in modo opportuno le diverse tecniche di vendita.

- Decodificare ed applicare diverse tipologie di listini prezzi.
- Redigere il budget del settore camere.
- Analizzare dati statistici alberghieri.

PREREQUISITI

- Sapersi relazionare con diverse tipologie di clientela.
- Saper scegliere ed utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici a disposizione del proprio settore.
- Saper lavorare in team stabilendo relazioni interpersonali positive.
- Saper utilizzare in modo professionale le tecniche di comunicazione verbale e non verbale.

METODOLOGIE E MATERIALI

Utilizzo adeguato dei seguenti sussidi didattici:

- Libro di testo
- Quaderno di accoglienza turistica
- Modulistica di settore
- Fotocopie di materiale integrativo
- Personal computer.

Utilizzo di un insieme di strategie didattiche:

- Lezione frontale
- Lavori individuali e di gruppo
- Esercitazioni pratiche e simulazioni in laboratorio
- Ricerche su riviste di settore e internet
- Casi professionali
- Project work.

PROGRAMMA

BLOCCO TEMATICO 5 – LA GESTIONE DELLA CLIENTELA

Modulo 2 - I gruppi

<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none">• Predisporre l'accoglienza di un gruppo, coordinando l'organizzazione di tutti i servizi alberghieri richiesti.• Essere in grado di preparare un itinerario di viaggio per un piccolo gruppo di turisti ,selezionando opportunamente i trasporti, le strutture ed i servizi accessori da inserire nel programma. <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none">• Le caratteristiche essenziali di un viaggio di gruppo.• Le diverse tipologie di gruppi• Il ruolo e le funzioni di un tour leader. <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none">• Svolgere tutte le procedure legate all'arrivo e al soggiorno di un gruppo.• Elaborare ordini di servizio e comunicazioni ai reparti.	<ol style="list-style-type: none">1. I VIAGGI DI GRUPPO2. LE STRUTTURE RICETTIVE PER I GRUPPI3. LE TIPOLOGIE DI GRUPPI4. I VIAGGI INCENTIVE5. L'ACCOMPAGNATORE TURISTICO
--	--

Il turismo congressuale

<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none">• Organizzare i servizi di accoglienza ed assistenza per un convegno.• Coordinare l'attività di tutti i reparti coinvolti al fine di garantire un servizio di qualità. <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none">• Le origini del turismo congressuale• Le diverse tipologie di convegni	<ol style="list-style-type: none">1. LE ORIGINI DEL TURISMO CONGRESSUALE.2. LE SEDI CONGRESSUALI3. GLI OPERATORI CONGRESSUALI4. LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA IN UN CONVEGNO.
--	--

<ul style="list-style-type: none"> Le caratteristiche di una struttura congressuale. 	
Abilità <ul style="list-style-type: none"> Identificare le caratteristiche tecniche di una sala convegni. Predisporre gli strumenti necessari e organizzare il servizio di accoglienza per un convegno 	

MODULO 3 – L'alternanza scuola- lavoro	
Competenze <ul style="list-style-type: none"> Inserirsi adeguatamente, in base al ruolo assegnato, all'interno della realtà aziendale prescelta. Essere in grado di instaurare rapporti positivi con i colleghi. 	<ol style="list-style-type: none"> L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO E LO STAGE. IL PERCORSO DELLO STAGE. LA VALUTAZIONE E LA RELAZIONE FINALE.
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> Le norme che regolano l'alternanza scuola-lavoro. 	
Abilità <ul style="list-style-type: none"> Essere in grado di descrivere attraverso una relazione, quanto appreso nel periodo di tirocinio formativo. 	

BLOCCO TEMATICO 7- IL MARKETING PER IL TURISMO Modulo 1 il Marketing per il turismo.	
Competenze <ul style="list-style-type: none"> Elaborare iniziative promozionale sulla base delle caratteristiche del mercato turistico di riferimento. 	<ol style="list-style-type: none"> IL MARKETING NEL TURISMO IL MARKETING RELAZIONAALE NEL TURISMO IL MARKETING ESPERENZIALE L'UFFICIO MARKETING IN ALBERGO LA CERTIFICAZIONE DI QUALITA' IL MARCHIO DI OSPITALITA' PER L'HOTEL.
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> Il marketing turistico. Il marketing dei servizi Il marketing relazionale. La certificazione di qualità in albergo. 	
Abilità <ul style="list-style-type: none"> Decodificare gli elementi che caratterizzano il mercato turistico di una località. Redigere una relazione tecnica. 	
MODULO 2 – IL WEB MARKETING	
Competenze	<ol style="list-style-type: none"> IL WEB MARKETING TURISTICO

<ul style="list-style-type: none"> • Progettare iniziative di web marketing per migliorare la web reputation di un'impresa o di una destinazione turistica. <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il web marketing • La web reputation. <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare internet come strumento di marketing 	<ol style="list-style-type: none"> 2. IL SITO DELL'HOTEL 3. SOCIAL MEDIA MARKETING 4. LA WEB REPUTATION 5. REPUTY : PRESENTAZIONE DEL SOFTWARE
MODULO 3 – IL PIANO DI MARKETING	
<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettare piani di marketing e iniziative promozionali sulla base di specifiche caratteristiche di un'impresa ricettiva. <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il piano di marketing • Comunicazione e attività promozionali <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettare piani di marketing • Creare iniziative promozionali per l'hotel 	<ol style="list-style-type: none"> 1. IL PIANO DI MARKETING PER L'ALBERGO 2. LA COMUNICAZIONE E LE ATTIVITA' PROMOZIONALI
BLOCCO TEMATICO 8 - LA VENDITA DEL PRODOTTO TURISTICO	
Modulo 1 – Il revenue management	
<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pianificare strategie di commercializzazione del alberghieri utilizzando gli strumenti di revenue management e le tecniche di pricing più adeguate. <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il revenue management • La gestione delle vendite • Le tecniche di pricing. <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare l'andamento della domanda turistica • Distinguere e applicare in modo opportuno le diverse tecniche di vendita • Decodificare ed applicare diverse tipologie di listini prezzi. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. IL REVENUE MANAGEMENT 2. LA GESTIONE DELLE VENDITE 3. IL PRICING ALBERGHIERO

Modulo 2 – la room division e la programmazione di settore	
Competenze <ul style="list-style-type: none"> • Progettare opportune strategie in linea con la programmazione aziendale. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il room division manager 2. Le statistiche d'albergo 3. Il budget del settore camere
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Il room division manager • Il budget del settore camere 	
Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Redigere il budget del settore camere • Analizzare dati statistici alberghieri 	

SCHEDA PROGRAMMA

DISCIPLINA: Ed. Fisica

MODULI SVOLTI	OBIETTIVI CONSEGUITI	STRUMENTI	TIPOLOGIE DI VERIFICHE	TEMPI
Organizzazione dello sport un'Italia	Conoscenza dei principali argomenti trattati	Lezione in aula e in palestra	Prove pratiche in palestra e prove strutturate e semistrutturate in classe	Flessibili a seconda delle esigenze dell'allievo
Nozioni principali di pronto soccorso	Come sopra	Come sopra	Come sopra	Come sopra
Metodologie di pronto soccorso: respirazione artificiale e massaggio cardiaco	Come sopra	Come sopra	Come sopra	Come sopra
Fondamentali di pallavolo	Conoscenza e pratica dello sport	Come sopra	Come sopra	Come sopra
Attività sportiva propedeutica ai giochi sportivi	Come sopra	Come sopra	Come sopra	Come sopra

Contenuti delle lezioni e dei moduli preparati per l'esame.	Eventuali altre discipline coinvolte.	Attività integrative o extrascolastiche coerenti con lo svolgimento del programma.	Conoscenze, abilità, prestazioni, competenze acquisite.	Criterio di sufficienza, livello accettabile delle abilità, conoscenze, prestazioni e competenze.	Condizioni e strumenti (tipologia delle prove) utilizzati per la valutazione.
<p>La France métropolitaine et l'Outre-Mer Français.</p> <p>Les régions de la France: nom, position, capitale.</p>	<p>Laboratorio di accoglienza.</p> <p>Storia</p>		<p>Capacità di comprendere le idee principali dei contenuti studiati e capacità di esprimerli in lingua straniera con registro adeguato sia oralmente che per iscritto</p>	<p>-Comprensione del significato globale, produzione scritta e orale semplice ma comprensibile, con pronuncia accettabile e sufficiente correttezza nell'esposizione.</p> <p>-Uso appropriato della microlingua</p>	<p>-Prove strutturate (vrai-faux, choix multiple, questions ouvertes)</p> <p>-Questionari</p> <p>-Colloqui</p>
<p>Les DROM et les POM.</p> <p>Le climat tropical.</p> <p>La Martinique et la Guadeloupe.</p> <p>La Réunion.</p> <p>L'Ile de Mayotte.</p> <p>La Guyane française.</p> <p>La Nouvelle Calédonie.</p> <p>La Polynésie française.</p>	<p>Laboratorio di accoglienza</p>				

<p>La Francophonie.</p> <p>Les Pays francophones dans le monde.</p> <p>Analyse et commentaire de la chanson: Une vie au soleil, de Keen V.</p> <p>Le Questionnaire de Proust: parler de soi.</p>	<p>Laboratorio di accoglienza.</p>				
<p>Quelques regions françaises.</p> <p>La Bretagne.</p> <p>La Provence (PACA).</p> <p>Les différents types de tourisme.</p> <p>Vendre un séjour sur mesure.</p> <p>Vendre une croisière.</p> <p>Visionnement des films: Tous à bord/ La planète verte.*</p>	<p>Laboratorio di accoglienza.</p> <p>Storia</p>				<p>-Prove strutturate (vrai-faux, choix multiple, questions ouvertes)</p> <p>-Questionari</p> <p>-Colloqui</p>

* Da completare dopo il 15 maggio

DISCIPLINA: Diritto e Tecniche Amministrative della struttura Ricettiva
 Programma Svolto a.s. 2017-2018 Insegnante: Gancitano Salvatore

Contenuti delle lezioni e dei moduli preparati per gli esami	Eventuali altre discipline coinvolte	Conoscenze e competenze mediamente acquisite	Criterio di sufficienza, livello accettabile delle conoscenze e competenze	Strumenti (tipologie delle prove) utilizzati per la valutazione	Ore impiegate per lo svolgimento di ciascuna unità o modulo
LA GESTIONE AZIENDALE		Il Patrimonio aziendale e la sua composizione; La situazione economica e la sua composizione	Gli obiettivi minimi che si sono promossi sono stati: conoscenza dei contenuti, uso della terminologia appropriata, corretta applicazione dei procedimenti e delle regole	Le prove di verifica sono state attuate sia in fase di svolgimento, al fine di porre in atto eventuali interventi di aggiustamento, sia alla fine del percorso didattico utilizzando prove quali interrogazioni orali o compiti scritti sotto forma di risoluzione di problemi, test a risposta multipla, test di completamento, test di correlazione.	Settembre Ottobre
IL BILANCIO D'ESERCIZIO E LA SUA ANALISI		Conoscere le principali funzioni del bilancio e saper calcolare i principali indici allo scopo di verificare lo stato di salute dell'Azienda dal punto di vista patrimoniale, finanziario ed economico			Novembre Dicembre
L'ANALISI DELLA REDDITIVITA'		Il controllo della gestione e l'analisi dei costi. Varie classificazioni dei costi, rappresentazione grafica. Break even point.			Gennaio
LA PROGRAMMAZIONE E IL BUDGET					Febbraio Marzo

IL MARKETING		<p>Conoscere l'utilità delle tecniche di marketing e di comunicazione. Conoscere gli elementi del marketing mix.</p>	<p>Gli obiettivi minimi che si sono promossi sono stati: conoscenza dei contenuti, uso della terminologia appropriata, corretta applicazione dei procedimenti e delle regole</p>	<p>Le prove di verifica sono state attuate sia in fase di svolgimento, al fine di porre in atto eventuali interventi di aggiustamento, sia alla fine del percorso didattico utilizzando prove quali interrogazioni orali o compiti scritti sotto forma di risoluzione di problemi, test a risposta multipla, test di completamento, test di correlazione</p>	<p>Aprile Maggio</p>
--------------	--	---	--	--	--------------------------

Anno scolastico 2017/18
CLASSE QUINTA ACCOGLIENZA
RELIGIONE CATTOLICA
PROGRAMMA SVOLTO

1° QUADRIMESTRE

A. Morale della vita di coppia

- a.1 Definizioni di “morale” e di “vita di coppia”;
- a.2 Il percorso antropologico che ha condotto alla monogamia;
- a.3 Il rito cristiano del matrimonio; riferimenti biblici;
- a.4 Omossessualità e matrimonio: la posizione delle principali chiese cristiane.

2° QUADRIMESTRE

B Islam

- b.1 Vita di Maometto;
 - b.2 I cinque pilastri;
 - b.3 Il Corano: scrittura, lingua e interpretazione;
 - b.4 La Moschea, struttura e funzioni, compresa la Madrasa.
- b.5 La questione ebraico-palestinese nei suoi aspetti generali;
 - b.6 Aspetti della vita morale musulmana: matrimonio, cibo e bevande, politica;
 - b.7 Confronti Islam-Cristianesimo;

Altro:

Nei mesi di febbraio e marzo 2018, in accordo col CdC, alcune lezioni sono state dedicate ai temi della legalità, anche in vista della Giornata della memoria e dell’impegno in ricordo delle vittime innocenti di mafia (21 marzo 2018).

Temi trattati:

- Figure di vittime innocenti della mafia: i giudici Falcone e Borsellino;
- Infiltrazioni mafiose in Sardegna;
- La Chiesa cattolica e la scomunica dei mafiosi.

Disciplina: Matematica

Libro di testo: Matematica multimediale

Prof. Maria Grazia Galati

Altri strumenti o sussidi: pagine web, materiali audiovisivi

Autori: Bergamini Trifone -Zanichelli

Contenuti delle lezioni e dei moduli preparati per l'esame.	Eventuali altre discipline coinvolte.	Attività integrative o extrascolastiche coerenti con lo svolgimento del programma.	Conoscenze, abilità, prestazioni, competenze acquisite.	Criterio di sufficienza, livello accettabile delle abilità, conoscenze, prestazioni e competenze.	Condizioni e strumenti (tipologia delle prove) utilizzati per la valutazione.
EQUAZIONI E DISEQUAZIONI Equazione di primo grado. Disequazione di primo grado Disequazioni fratte. Sistemi di disequazioni Equazione di secondo grado. Disequazione di secondo grado			<ul style="list-style-type: none">- Risolvere equazioni e disequazioni di primo grado- Risolvere equazioni e disequazioni di secondo grado- Riconoscere i tipi di funzione- Calcolare semplici limiti- Calcolare semplici derivate- Tracciare il grafico di una	<ul style="list-style-type: none">-Comprensione e applicazione dei concetti esaminati per lo studio di semplici funzioni fratte.	<ul style="list-style-type: none">-Prove strutturate-Esercizi-Colloqui

<p>FUNZIONI REALI</p> <p>Insiemi numerici.</p> <p>Intervalli limitati e illimitati, aperti e chiusi.</p> <p>Funzioni: definizione e terminologia.</p> <p>Funzioni elementari razionali intere e fratte.</p> <p>Determinazione del dominio. Studio del segno di funzioni razionali intere e fratte.</p>			<p>funzione</p>		
--	--	--	-----------------	--	--

<p>LIMITI E CONTINUITA'</p> <p>Nozione di limite di una funzione. Limite finito e infinito di una funzione $f(x)$ per $x \rightarrow c$ e $x \rightarrow \pm\infty$.</p> <p>Forme indeterminate.</p> <p>Calcolo del limite di funzioni razionali intere e fratte.</p> <p>Asintoti orizzontali, verticali e obliqui.</p> <p>Continuità di una funzione.</p> <p>Punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie.</p>					
---	--	--	--	--	--

<p>DERIVATA</p> <p>Concetto di derivata: rapporto incrementale.</p> <p>Definizione di derivata di una funzione di una variabile. Derivate delle funzioni elementari.</p> <p>Regole di derivazione: somma, prodotto, quoziente; derivata di una funzione composta.</p> <p>Funzioni crescenti e decrescenti. Massimo e minimo relativo di una funzione</p>					
<p>RAPPRESENTAZIONE GRAFICA</p> <p>Studio di funzione: campo di esistenza, limiti agli estremi, asintoti orizzontali e verticali, positività, intersezione con gli assi, crescita, massimi e minimi relativi, grafico</p>					

Disciplina: *Lingua e civiltà inglese*

Altri strumenti o sussidi: fotocopie, pagine web, CD audio, slides

Libro di testo: *New Travelmate – English for tourism*

Autori: Mirella Ravecca – Minerva Italiana

Prof. Giuseppe Porcu

Contenuti delle lezioni e dei moduli preparati per l'esame.	Eventuali altre discipline coinvolte.	Attività (integrative o extrascolastiche coerenti con lo svolgimento del programma.	Obiettivi: conoscenze, abilità, prestazioni, competenze.	Criterio di sufficienza, livello accettabile delle abilità, conoscenze, prestazioni e competenze	Condizioni e strumenti (tipologia delle prove) utilizzati per la valutazione.
LONDON <ul style="list-style-type: none">• London a vibrant city• London from past to present• The London Pass• London's Top Ten Attractions• Sights of London	Storia Economia				-Prove strutturate -Questionari -Colloqui
THE BRITISH ISLES <ul style="list-style-type: none">• Facts & Figures• Canterbury• Cumbria – The Lake District• Wales, "the Land of Castles"• A taste of Scotland	Economia Storia Geografia		- Descrivere un'area turistica e presentarla oralmente o per iscritto -Conoscere il lessico fondamentale relativo alle descrizioni di aree geografiche e attrazioni turistiche -Analizzare e usare il linguaggio promozionale del turismo	-Conoscenza degli argomenti trattati nelle loro linee costitutive ed essenziali -Comprensione del significato globale; esposizione orale semplice ma comprensibile, con pronuncia accettabile e sufficiente correttezza -Uso appropriato della microlingua	-Prove strutturate -Questionari -Colloqui
IRELAND <ul style="list-style-type: none">• Experience Ireland• Delightful Dublin	Economia Storia				-Prove strutturate -Questionari -Colloqui
DESTINATION AMERICA <ul style="list-style-type: none">• Facts & Figures about the USA• New York: The Big Apple*	Geografia Storia				-Prove strutturate -Questionari -Colloqui

* Da completare dopo il 15 Maggio

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “PIAZZA SULIS” – ALGHERO

Disciplina: Tecniche di Comunicazione

Anno Scolastico 2017/2018

Classe V ACCOGLIENZA TURISTICA

Docente: Pasqualina Sechi

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA' E COMPETENZE	TEMPI
GLI ELEMENTI COSTITUTIVI DELLA COMUNICAZIONE (ripasso)	Cos'è la comunicazione e quali sono gli elementi del processo comunicativo. I livelli comunicativi. Il feedback, la comunicazione verbale, non verbale e paraverbale. Gli assiomi della comunicazione	Riconoscere, individuare e utilizzare gli elementi della comunicazione. Riconoscere i livelli comunicativi. Riconoscere e dare un significato al feedback, alla CV, CNV e paraverbale.	Ottobre
IL MARKETING (ripasso)	Cos'è il marketing. I modelli di comportamento dei consumatori. Segmentazione e target del mercato. Il marketing mix	Riconoscere ed individuare gli elementi del marketing. Individuare e classificare i modelli di comportamento dei consumatori. Individuare target e segmenti del mercato. Riconoscere le politiche del marketing mix	Ottobre- Novembre
IL DIRECT MARKETING	Definizione, caratteristiche e strumenti del DM. IL telemarketing ed il Database	Riconoscere il DM attraverso Gli strumenti che utilizza, individuandone le caratteristiche. Saper riconoscere il Telemarketing e un Data Base	Novembre- Dicembre
LA COMUNICAZIONE	Definizione e	Riconoscere ed essere	Dicembre

<p>AZIENDALE ATTARVERSO GLI EVENTI</p>	<p>caratteristiche di evento. Eventi di comunicazione interna ed esterna alle aziende. La pianificazione degli eventi. La Location.</p>	<p>in grado di individuare le caratteristiche degli eventi interni ed esterni alle aziende. Essere in grado di definire le fasi di pianificazione degli eventi e di individuare la location più adeguata a seconda degli eventi</p>	
<p>COMUNICARE CON LA PUBBLICITA'</p>	<p>La storia della pubblicità, cenni storici. Tipologie pubblicitarie: affissioni e cartellonistica, manifesto, volantino. La pubblicità sul web e gli elementi della campagna pubblicitaria</p>	<p>Essere informati della nascita della pubblicità e dei cambiamenti avvenuti nel corso degli anni. Riconoscere le caratteristiche distintive delle affissioni, dei manifesto e del volantino. Riconoscere le caratteristiche della pubblicità nel Web e gli elementi di una campagna pubblicitaria</p>	<p>Gennaio Febbraio</p>
<p>MARKETING MIX NELLE IMPRESE TURISTICHE</p>	<p>Cos'è il marketing mix delle imprese turistiche. Il piano di comunicazione, il marketing plan</p>	<p>Riconoscere le caratteristiche del marketing mix all'interno delle imprese turistiche. Essere in grado di definire il piano di comunicazione ed il marketing plan di un'azienda turistica</p>	<p>Marzo Aprile</p>
<p>IL MARKETING TURISTICO INTEGRATO</p>	<p>Il marketing turistico pubblico. Il marketing della destinazione turistica</p>	<p>Riconoscere la correlazione tra Pubblica Amministrazione e turismo. Individuare le caratteristiche della valorizzazione del territorio e delle risorse naturali, paesaggistiche e storico-culturali del proprio territorio</p>	<p>Aprile Maggio</p>

OBIETTIVI MINIMI

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
Conoscere la componente umana della comunicazione e la comunicazione in azienda. Conoscere il concetto di marketing relazionale come efficace strategia di comunicazione aziendale	Riconoscere l'importanza delle diverse modalità di comunicazione dell'azienda all'interno o all'esterno. Comprendere l'importanza di un efficace messaggio pubblicitario e di come costruirlo.	Individuare e riconoscere gli elementi della comunicazione aziendale di settore. Riconoscere i diversi tipi di pubblicità. Riconoscere le modalità e gli strumenti per migliorare il soddisfacimento dei bisogni della clientela

METODI

Il programma verrà svolto rispettando il livello medio di competenze della classe con lo scopo di raggiungere, prioritariamente, gli obiettivi minimi per la maggior parte degli studenti.

Per stimolare e mantenere alto il livello di partecipazione e consapevolezza degli alunni nel processo di apprendimento, essi verranno preventivamente e costantemente informati sugli argomenti che verranno svolti e sugli obiettivi da raggiungere.

Si utilizzeranno:

- Lezione frontale
- Lettura di approfondimenti specifici
- Discussione in classe
- Visione di film
- Lavori di gruppo, brainstorming e focus group nell'analisi dei contenuti

STRUMENTI

Testo in adozione: Tecnica di comunicazione nell'impresa turistico-ristorativa. F.Cammisa (Scuola e Azienda)

Mezzi visivi ed audiovisivi;

Riviste e quotidiani;

Materiale multimediale.

VERIFICHE

Minimo due prove orali e/o scritte per quadrimestre.

Tipologia

Le verifiche hanno la finalità di verificare:

- Comprensione delle informazioni
- Acquisizione delle informazioni e loro rielaborazione attraverso la riflessione
- Organizzazione logica delle informazioni

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si basa sulla capacità dello studente di immagazzinare le conoscenze mostrando competenze di elaborazione ed argomentazione, con abilità di applicazione pratica delle conoscenze teoriche acquisite, affrontando in modo critico le informazioni possedute.

Una valutazione di sufficienza richiede la capacità di ricordare in modo autonomo (senza il supporto di materiale cartaceo) i contenuti affrontati, con relativa esposizione chiara e comprensibile o descrizione scritta del proprio pensiero in modo corretto. La valutazione terrà conto dell'impegno mostrato e della partecipazione.

L' insegnante

Pasqualina Sechi



Disciplina: Scienza e Cultura dell'Alimentazione Accoglienza

Programmazione Anno Scolastico 2017-2018

Docente: Vera Pirino

Classe 5^

Contenuti	Collegamenti con altre discipline	Obiettivi Disciplinari	Conoscenze e Competenze	Verifiche e valutazione	Ore impiegate per lo svolgimento delle U.D.A.
Cibo, turismo e cultura. Il cibo nell'arte gastronomia internazionale e turismo	Lab. cucina	Conoscere le caratteristiche del territorio e le risorse artistiche, culturali ed enogastronomiche	Valorizzare e promuovere le tradizioni locali e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera	Verifiche scritte e orali	16
Il turismo enogastronomico in Italia: itinerari a scelta dello studente.	Lab. cucina	Conoscere le caratteristiche del territorio e le risorse artistiche, culturali ed enogastronomiche	Valorizzare e promuovere le tradizioni locali e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera	Verifiche scritte e orali	12
La dieta in condizioni fisiologiche Aspetti generali		Conoscere le caratteristiche di una dieta equilibrata e di alcune fra le diete più note	Saper formulare una dieta equilibrata per persone sane in	Verifiche scritte e orali	12

Dieta mediterranea, vegetariana, eubiotica e macrobiotica, cronodieta.			funzione delle necessità fisiologiche		
La dieta nelle diverse patologie: malattie cronico degenerative, obesità e disturbi alimentari, allergie e intolleranze alimentari, celiachia nell'adulto e nel bambino, ipertensione, iperlipidemia, aterosclerosi, diabete, osteoporosi, anoressia, bulimia, BED		Conoscere i principi fondamentali della dietoterapia applicata alle diverse condizioni patologiche	Saper mettere in relazione determinate patologie con abusi alimentari ed esemplificare una dieta inerente alla patologia in esame	Verifiche scritte e orali	16

OBIETTIVI MINIMI:

saper cogliere l'importanza del cibo come protagonista della cultura dei popoli

saper strutturare itinerari enogastronomici

Individuare i vari aspetti delle diverse patologie legate all'alimentazione e descrivere le diete appropriate.

Utilizzare il linguaggio specifico se opportunamente guidato.

METODOLOGIA:

lezione frontale, lezione dialogata, problem solving, ricerche guidate.

VALUTAZIONE:

durante lo svolgimento dell'attività didattica verranno effettuate delle verifiche formative per valutare il grado di apprendimento degli studenti.

Si otterranno così delle indicazioni sull'orientamento dell'attività didattica e si potrà individuare tempestivamente la necessità degli interventi di recupero.

Saranno effettuate almeno due verifiche sommative per quadrimestre in corrispondenza di momenti significativi del processo di insegnamento – apprendimento. Per la valutazione si terrà conto dell'impegno e della partecipazione.

MODALITA' DI VERIFICA:

compiti scritti, colloqui orali, prove strutturate, produzione di relazioni scritte.

MODALITA' DI RECUPERO:

qualora di dovessero manifestare particolari difficoltà di apprendimento da parte di uno o più alunni, si provvederà al recupero delle lacune tramite esercizi personalizzati, suddivisione della classe in gruppi eterogenei, colloqui programmati.

Disciplina: *Lingua e letteratura italiana*

Libro di testo: *LM Il Novecento*

Prof. Antonio Andrea Oggiano

Altri strumenti o sussidi: fotocopie, pagine web, materiali audiovisivi

Autori: M. Sambugar, G. Salà – La Nuova Italia

Contenuti delle lezioni e dei moduli preparati per l'esame.	Eventuali altre discipline coinvolte.	Attività integrative o extrascolastiche coerenti con lo svolgimento del programma.	Conoscenze, abilità, prestazioni, competenze acquisite.	Criterio di sufficienza, livello accettabile delle abilità, conoscenze, prestazioni e competenze.	Condizioni e strumenti (tipologia delle prove) utilizzati per la valutazione.
<p>Il Decadentismo: le origini, le novità e la diffusione</p> <p>Il romanzo estetizzante: J. K. Huysmans, A ritroso</p> <p>O. Wilde, Il ritratto di Dorian Gray</p>	<p>Inglese</p> <p>Storia</p> <p>Religione</p> <p>Francese</p> <p>Economia</p>	<p>Progetto sulle "mafie"</p> <p>Bicentenario fondazione arma delle guardie carcerarie</p>	<p>Conoscere le novità del Decadentismo e la loro influenza sulla mentalità e la cultura dell'epoca.</p> <p>Conoscere le conseguenze del pensiero decadente sulla produzione letteraria dell'epoca.</p>	<p>Saper esporre in modo comprensibile un argomento studiato</p> <p>Saper scrivere in modo corretto il proprio pensiero</p> <p>Produrre elaborati semplici su un argomento proposto.</p>	<p>verifiche orali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione delle informazioni • Acquisizione delle informazioni e loro rielaborazione attraverso la riflessione • Organizzazione logica delle informazioni • Uso corretto del "codice lingua"
<p>G. Pascoli: la vita, il pensiero e la poetica.</p> <p>Da Myrica: Lavandare Novembre X agosto</p> <p>Da Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno.</p> <p>La grande proletaria si è mossa</p>			<p>Conoscere i più importanti avvenimenti della vita di G. Pascoli, il pensiero, la poetica e la sua opera. Comprendere e analizzare i testi dell'autore.</p>	<p>Saper esporre in modo comprensibile un argomento studiato</p>	<p>verifiche orali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione delle informazioni • Acquisizione delle informazioni e loro rielaborazione attraverso la riflessione • Organizzazione logica delle informazioni • Uso corretto del "codice lingua"
<p>Il Futurismo in Italia</p> <p>F.T. Marinetti, Zang</p>			<p>Conoscere i caratteri del pensiero futurista, la sua influenza sul</p>	<p>Saper esporre in modo comprensibile un argomento studiato</p>	<p>verifiche orali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione delle informazioni

TumbTumb			<p>contesto storico-politico.</p>	<p>Saper scrivere in modo corretto il proprio pensiero</p> <p>Produrre elaborati semplici su un argomento proposto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione delle informazioni e loro rielaborazione attraverso la riflessione • Organizzazione logica delle informazioni • Uso corretto del "codice lingua".
<p>L. Pirandello: la vita, il pensiero e la poetica. L'umorismo Da Novelle per un anno: Il treno ha fischiato. Dal Il fu Mattia Pascal: Io e l'ombra mia.</p> <p>I. Svevo, la vita, il pensiero e la poetica. Da La coscienza di Zeno: Il trionfo di Zeno Una catastrofe inaudita</p>			<p>Conoscere i più importanti avvenimenti della vita di L. Pirandello, il pensiero, la poetica e la sua opera. Comprendere e analizzare i testi dell'autore</p> <p>Conoscere i più importanti avvenimenti della vita di I. Svevo, il pensiero, la poetica e la sua opera. Comprendere e analizzare i testi dell'autore.</p>	<p>Saper esporre in modo comprensibile un argomento studiato</p> <p>Saper scrivere in modo corretto il proprio pensiero</p> <p>Produrre elaborati semplici su un argomento proposto.</p> <p>Saper esporre in modo comprensibile un argomento studiato</p> <p>Saper scrivere in modo corretto il proprio pensiero</p> <p>Produrre elaborati semplici su un argomento proposto.</p>	<p>verifiche orali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione delle informazioni • Acquisizione delle informazioni e loro rielaborazione attraverso la riflessione • Organizzazione logica delle informazioni • Uso corretto del "codice lingua" <p>verifiche orali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione delle informazioni • Acquisizione delle informazioni e loro rielaborazione attraverso la riflessione • Organizzazione logica delle informazioni • Uso corretto del "codice lingua"

<p>* G. Ungaretti la vita, il pensiero e la poetica. Da L'allegria: Veglia Sono una creatura I fiumi San Martino del Carso Mattina Soldati Fratelli</p>			<p>Conoscere le principali caratteristiche della scuola ermetica. Conoscere i più importanti avvenimenti della vita di G. Ungaretti, il pensiero, la poetica e la sua opera. Comprendere e analizzare i testi dell'autore</p>	<p>Saper esporre in modo comprensibile un argomento studiato Saper scrivere in modo corretto il proprio pensiero Produrre elaborati semplici su un argomento proposto.</p>	<p>verifiche orali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione delle informazioni • Acquisizione delle informazioni e loro rielaborazione attraverso la riflessione • Organizzazione logica delle informazioni • Uso corretto del "codice lingua"
---	--	--	---	--	--

* Da completare dopo il 15 maggio

Le verifiche scritte sono di diverse tipologie:

- Produzione di elaborati: tema di ordine generale e di argomento storico; testo argomentativo; articolo di giornale, saggio breve.
- Analisi di testi narrativi, poetici, informativi.

Disciplina: *Storia*

Libro di testo: *Storia in corso vol. 3*

Prof. Antonio Andrea Oggiano

Altri strumenti o sussidi: fotocopie, pagine web, materiali audiovisivi

Autori: G. De Vecchi – G. Giovannetti

Contenuti delle lezioni e dei moduli preparati per l'esame.	Eventuali altre discipline coinvolte.	Attività integrative o extrascolastiche coerenti con lo svolgimento del programma.	Conoscenze, abilità, prestazioni, competenze acquisite.	Criterio di sufficienza, livello accettabile delle abilità, conoscenze, prestazioni e competenze.	Condizioni e strumenti (tipologia delle prove) utilizzati per la valutazione.
<p>Conflitti e rivoluzioni nel primo Novecento</p> <p>Le grandi potenze all'inizio del Novecento</p> <p>La Prima guerra mondiale</p> <p>La Rivoluzione russa</p> <p>La crisi della civiltà europea</p> <p>Il Fascismo</p> <p>La crisi del 1929 e il New Deal</p> <p>*Il regime Nazista</p> <p>*La Seconda guerra mondiale</p>	<p>Inglese</p> <p>Storia</p> <p>Economia</p> <p>Tecniche della com.</p>	<p>Progetto sulle "mafie"</p> <p>Bicentenario fondazione arma delle guardie carcerarie</p>	<p>Principali avvenimenti e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il XX secolo in Italia e nel mondo.</p> <p>Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento e il mondo attuale quali in particolare:</p> <p>industrializzazione e società post-industriale; limite dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti.</p> <p>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità.</p> <p>Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</p> <p>Individuare relazioni tra</p>	<p>Saper esporre in modo comprensibile un argomento studiato</p> <p>Saper scrivere in modo corretto il proprio pensiero</p> <p>Produrre elaborati semplici su un argomento proposto.</p>	<p>verifiche orali:</p> <ul style="list-style-type: none">• Comprensione delle informazioni• Acquisizione delle informazioni e loro rielaborazione attraverso la riflessione• Organizzazione logica delle informazioni• Uso corretto del "codice lingua"

			<p>evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali.</p> <p>Ricostruire nelle linee essenziali i processi storici, le relazioni tra la dimensione politica, sociale, economica e culturale.</p> <p>Servirsi degli strumenti fondamentali del lavoro storico: cartine, cronologie, fonti di diversa tipologia.</p> <p>Utilizzare le conoscenze acquisite per la lettura consapevole del presente.</p> <p>Comprendere le problematiche relative alla tutela dei diritti umani, al confronto culturale e all'integrazione.</p> <p>Esporre con coerenza argomentativa le conoscenze, utilizzando il lessico disciplinare adeguato.</p>		
--	--	--	--	--	--

* Da completare dopo il 15 maggio

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dai docenti del Consiglio di Classe

MARIA GRAZIA GALATI

Matematica

Maria Grazia Galati

VERA PIRINO

Alimenti e alimentazione

Vera Pirino

ANTONIO ANDREA OGGIANO

Materie Letterarie

Antonio Andrea Oggiano

GIUSEPPE MANCINO

Scienze motorie

Giuseppe Mancino

ANTONIO MURA

Religione

Antonio Mura

PASQUALINA SECHI

Tecniche delle comunicazioni e relazioni

Pasqualina Sechi

GIUSEPPE PORCU

Lingua e civiltà inglese

Giuseppe Porcu

SALVATORE GANCITANO

Economia e tecnica dell'azienda turistica

Salvatore Gancitano

ALESSANDRA OGGLANO

Laboratorio di accoglienza

Alessandra Ogglano

GIOVANNA SATTÀ

Lingua e civiltà francese

Giovanna Satta

Il Dirigente Scolastico

Dr. Mario Peretto